

Festival Monteverdi, apprezzata giornata tra antico e contemporaneo

Giornata tra antico e contemporaneo quella offerta ieri dal Festival di Cremona Claudio Monteverdi.

Nel pomeriggio, nella splendida Chiesa di San Marcellino, un folto pubblico ha assistito all'esibizione del Coro dell'Università e dell'Ensemble dell'Orchestra Universitaria di Costanza, affiancati da Simone Fessner (soprano), Susanne Otto (contralto), Eric Rieger (tenore) e Frank Wörner (basso) e diretti dal maestro Peter Bauer, hanno proposto un'emozionante rilettura del

"Derünger Te Deum" per soli, coro e orchestra HWV 283 di Georg Friedrich Händel e di "Herz und Mund und Tat und Leben", Cantata BWV 147 per soli, coro e orchestra di Johann Sebastian Bach. Tutt'altra atmosfera quella che si è respirata in serata sul palco del Teatro Ponchielli che ha ospitato l'Omaggio a Berio proposto dall'Ensemble Ictus. Programma indiscutibilmente folto quella che ha potuto apprezzare una ricercata esecuzione di alcune sequenze e folksongs del celebre maestro.



L'ensemble Ictus e, a sinistra, Coro e l'ensemble dell'Orchestra Universitaria di Costanza

